

Già 12 imprese associate. E altre pronte a nascere

Innovami, risparmi e invenzioni

IMOLA - L'associazione "Innovami" muove i suoi primi passi. Già 12 associati e un ruolo chiave per semplificare ulteriormente il rapporto tra ricerca e impresa nel territorio imolese e della Bassa Romagna

Alfacod, Elettronica Santerno, Energifera, Sis.Ter, Con.Ami e Studi Legali Riuniti. In più, tutta una serie di giovani imprese dell'incubatore "Innovami": Geas, Italiana Software, Optit, Regolcom, Skanergy, Xelia. Costituita nel 2009, l'associazione nasce per contribuire allo sviluppo competitivo del comprensorio. Quanto potrebbero risparmiare le imprese imolesi grazie all'innovazione organizzativa? Quante invenzioni potrebbero, invece di restare chiuse in un cassetto o rischiare di essere copiate dalla concorrenza, essere adeguatamente protette e sfrut-

tate economicamente anche dalle Pmi del territorio? E infine, quanto avrebbero da guadagnare le nuove imprese da una struttura in grado di aiutarle ad allacciare reti significative di relazioni con il mercato di riferimento?

Difficile rispondere con cifre precise. Eppure, osserva Paola Perini, coordinatrice di "Innovami", "è anzitutto da questi temi che dipende lo sviluppo dei nuovi settori industriali e di servizio basati sulle nuove conoscenze e tecnologie in grado di accompagnare il passo verso una competizione ed un'economia globale e sostenibile."

Rispondere efficacemente a queste esigenze è proprio lo scopo dell'associazione che potrà lavorare nei prossimi mesi su progetti concreti, mirati e condivisi con i singoli soci.

***L'obiettivo:
semplificare
rapporto tra
ricerca e ditta***
